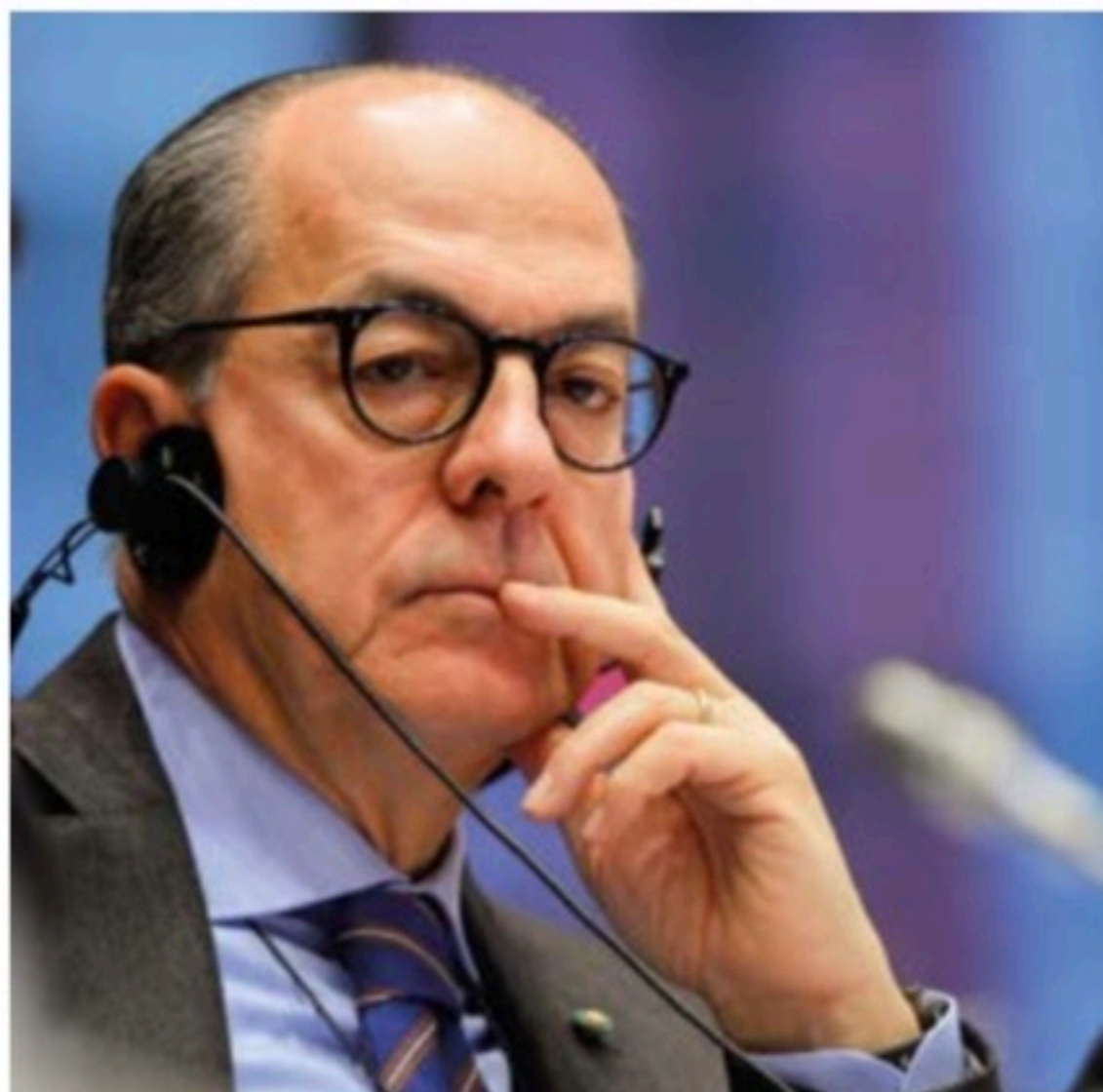




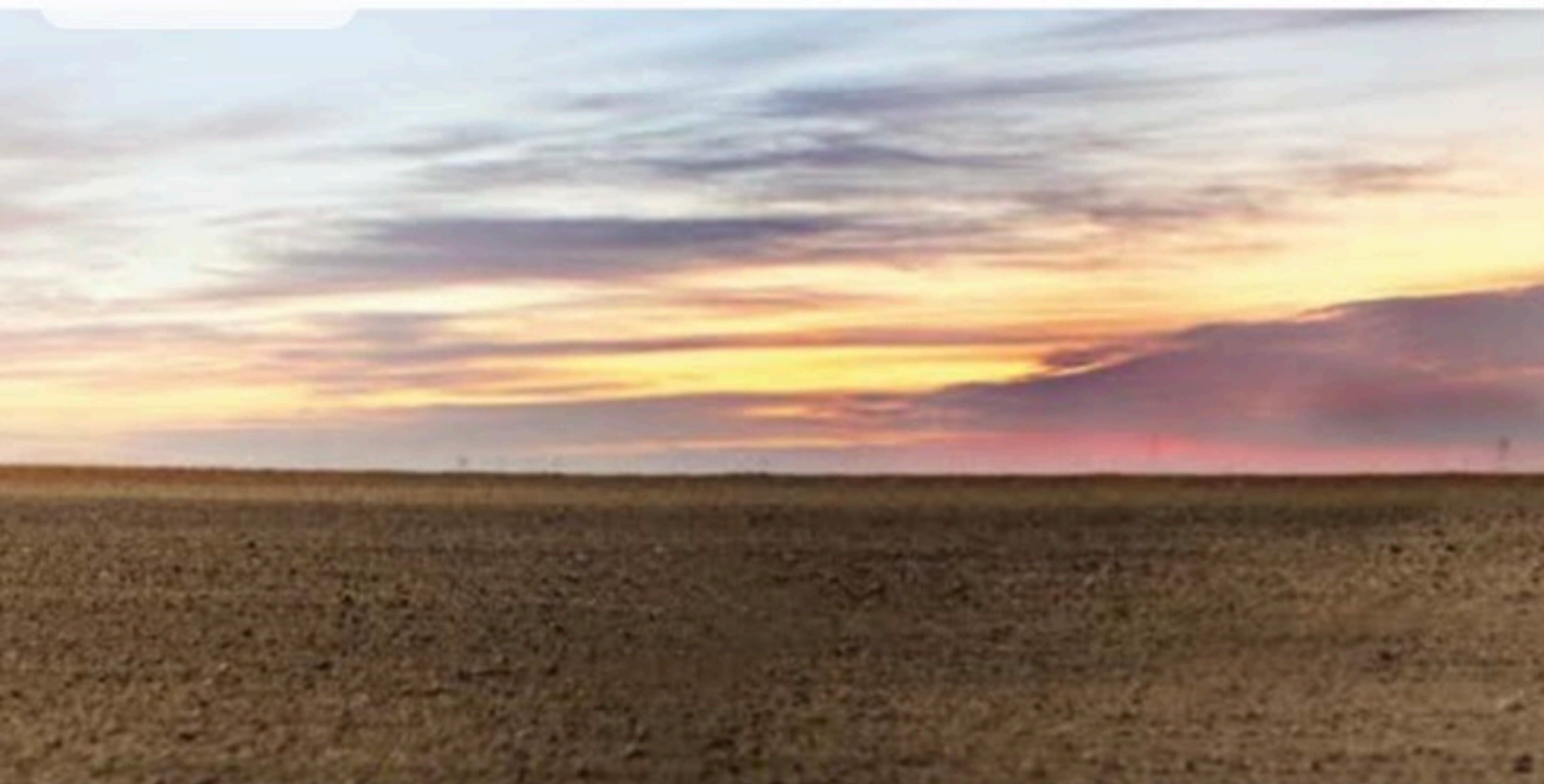
Qualità e sicurezza alimentare: novità da gennaio 2023



L'europarlamentare Paolo De Castro

Grazie alla nuova Pac, previste ricadute importanti per le aziende agricole e per 450 milioni di cittadini Ue. Più attenzione anche ai lavoratori delle aziende agricole

La Politica Agricola Comune (Pac) è un pilastro normativo dell'Unione europea che da 60 anni garantisce un reddito ai produttori di materie prime e servizi attraverso fondi co-finanziati dagli Stati membri. E quella approvata in via definitiva dal Parlamento Ue, il 23 novembre scorso a Strasburgo, al termine dell'attuale fase transitoria e dopo un cosiddetto 'learning period', entrerà in vigore il 1° gennaio 2023.



Con ricadute importanti non solo per i quasi sette milioni di aziende agricole attive nell'Ue, ma anche per i circa 450 milioni di cittadini che beneficiano di questa politica in termini di sicurezza alimentare e qualità del cibo.

Le premesse a volte servono a sgombrare il campo da equivoci. E in questo caso - la premessa - serve a spiegare il motivo per cui, da un punto di vista finanziario, alla futura Pac fino al 2027 sarà destinato il 31,95% del budget totale dell'Unione, con una dotazione di 386,6 miliardi di euro, di cui oltre 50 destinati all'Italia. Non a caso l'europarlamentare e più volte ministro dell'Agricoltura, Paolo De Castro, sottolinea come questa Pac, in particolare, è "frutto di un negoziato durato tre anni e rappresenta un equilibrio ambizioso fra i tre livelli di sostenibilità - economica, sociale e ambientale - del nostro sistema agricolo".

Il sostegno al reddito degli agricoltori resta una priorità.

E sarà accompagnato da misure rafforzate di gestione dei rischi e da maggiori risorse per il supporto dei giovani 'under 40' e per gli aiuti accoppiati ai prodotti che devono fare i conti con situazioni di mercato meno favorevoli, come pomodori, barbabietole o riso.

Coltivazioni emblematiche del made in

Italy, dall'ortofrutta al vino all'olivo di oliva, continueranno a essere incentivate tramite interventi settoriali ad hoc. Senza dimenticare il sistema delle Indicazioni geografiche e dei Consorzi di tutela, che potranno finalmente gestire l'offerta di prodotto e meglio rispondere alle fluttuazioni di mercato.

Ma questa Pac riformata punterà anche a dare un forte contributo al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione si è posta con il Green Deal, destinando

almeno un quarto degli aiuti diretti agli eco-schemi e almeno il 35% dei fondi per lo Sviluppo rurale a misure ad alto valore ambientale.

Certo, osserva De Castro, "per vincere le sfide ambientali e sociali che ci attendono, sarà necessaria quella conoscenza delle dinamiche territoriali che caratterizza le nostre amministrazioni locali: proprio per questo abbiamo voluto salvaguardare il ruolo delle Regioni, rendendole protagoniste nella redazione dei Piani strategici nazionali".

La prossima Pac prevede poi una vera 'new entry': la cosiddetta 'condizionalità sociale', ossia un sistema finalizzato a tutelare i diritti dei lavoratori nelle aziende agricole.

Per la prima volta è stato inserito infatti un meccanismo che, senza creare al-

La prossima Pac prevede anche una vera new entry: la cosiddetta "condizionalità sociale", ossia un sistema finalizzato a tutelare i diritti dei lavoratori nelle aziende agricole

cun onere amministrativo aggiuntivo, eviterà che fondi pubblici vengano destinati a quegli imprenditori che non rispettano le condizioni minime di lavoro dei propri dipendenti.

Nel caso in cui verrà accertato, nell'ambito dei normali controlli effettuati dalle autorità nazionali competenti, che un agricoltore viola tali norme, l'autorità competente dovrà trasferire l'informazione all'organismo pagatore dello Stato membro, che comminerà una riduzione dei diritti all'aiuto Pac.

Questo meccanismo entrerà in vigore su base volontaria già dal 2023 e sarà obbligatorio per tutti gli Stati membri dal 1° gennaio 2025.

In aggiunta verrà data la possibilità di finanziare, tramite i programmi operativi per i settori vitivinicolo e ortofrutticolo, misure per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori agricoli.

